CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nell'ambito delle patologie congenite del bambino, l'ipospadia rappresenta senza dubbio un campo in cui molto è stato fatto negli ultimi 30 anni, sebbene vi siano ancor ampi margini di miglioramento, perché si possano ottenere risultati sempre più soddisfacenti dal punto di vista chirurgico, riducendo, nel contempo, il disagio per il piccolo paziente e per la sua famiglia.
Il raggiungimento di risultati adeguati e scevri da complicanze dipende da molti fattori, nessuno secondario agli altri: esperienza ed abilità tecnica, strumentario ed attrezzature sofisticate, magnificazione ottica, un'adeguata sorveglianza nel periodo post-operatorio ed infine la scelta del momento più adeguato per intervenire chirurgicamente sul bambino in relazione alla fase evolutiva.
Nonostante le premesse esposte, la correzione dell'ipospadia rimane comunque una delle specialità chirurgiche più complesse nell'ambito della chirurgia ed urologia pediatrica. La delicatezza delle strutture anatomiche, coinvolte nella ricostruzione, rende l'intervento estremamente critico. Sottovalutare l'importanza di questo aspetto, anche nelle forme cosi dette 'minori' è un grosso errore. Le frequenti complicanze, che culminano talvolta in insuccessi totali, determinano un profondo senso di frustrazione per il chirurgo e per i genitori, generando delle importanti conseguenze psicologiche all'interno del nucleo familiare.
Tutto ciò accade più frequentemente nelle forme prossimali in cui la ricostruzione di un pene funzionalmente normale ed esteticamente adeguato rappresenta, talvolta, una vera e propria sfida per il chirurgo.
Ciononostante è oggi possibile correggere l'ipospadia in modo soddisfacente, senza ricorrere a lunghe ospedalizzazioni, in un'adeguata fase dello sviluppo psicosessuale del bambino che permetta di ridurre al minimo il trauma psicologico e le rilevanti conseguenze sulla futura vita di relazione che la chirurgia genitale comporta. Premessa fondamentale è la scelta di una struttura sanitaria di comprovata esperienza ed efficacia nel trattamento della malformazione.

Dr. Giacinto Marrocco
chirurgo ed urologo pediatra
Unità Operativa di chirurgia pediatrica
Azienda Ospedaliera S.Camillo - Forlanini - Roma

Recapiti telefonici
Osp. 06.5870.3282/3276

Amb. 06.5870.3017